



L'esperienza androlife a Torino: approccio integrato andrologo- psicosessuologo

Stefano Allasia¹, Vilma Duretto², Giuseppina Barbero³, Cataldo Di Bisceglie¹, Matteo Baldi¹,
Giovanna Motta¹, Fabio Lanfranco¹, Chiara Manieri¹

¹ SS Andrologia, Seminologia e Crioconservazione. Disturbi d'identità di genere. Divisione di Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo, Dipartimento di Medicina Interna, Università di Torino

² Psicologo, Sessuologo, Torino

³ Psicologo, Sessuologo, Torino

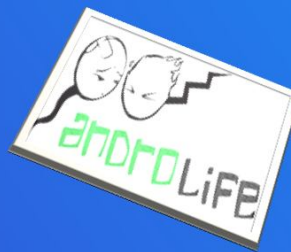


INTRODUZIONE & OBIETTIVI

Recenti studi epidemiologici della Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità (SIAMS) hanno segnalato l'espansione del problema dell'infertilità maschile unitamente alla presenza di affezioni della sfera andrologica in adolescenti sani sottoposti a visite preventive.

Pertanto si è evidenziata la necessità di implementare una campagna preventiva della salute andrologica in grado di incuriosire i giovani sull'argomento e di iniziare a creare una sensibilità basata sulla conoscenza delle correlazioni esistenti tra possibili malformazioni, salute generale, abitudini di vita e salute riproduttiva.

La campagna di prevenzione Androlife lanciata nel 2011 e riproposta quest'anno si pone come obiettivo principale quello di infondere nei ragazzi la consapevolezza che un'individuazione precoce di anomalie a carico dell'apparato genitale potenzialmente suscettibili di danno riproduttivo e la promozione di stili di vita corretti possono preservare la funzione riproduttiva stessa.



RISULTATI

192 giovani maschi tra i 18 e i 30 anni hanno partecipato ai controlli preventivi andrologici.

Le visite effettuate hanno evidenziato i seguenti risultati:

- 20% varicocele sinistro o bilaterale
- 15% infezioni genito-urinarie pregresse o presenti
- 13% eiaculazione precoce (EP)
- 9% ridotta androgenizzazione
- 8% fimosi
- 5% disfunzione erettile (DE)
- 2.5% criptorchidismo. (Figura 1)

Ai ragazzi risultati positivi allo screening andrologico è stato indicato uno specifico work-up diagnostico.

Al termine della valutazione clinica, 12 ragazzi hanno accettato di effettuare il consulto psicosessuologico. Le principali motivazioni alla consultazione psicosessuologica sono state: DE (7 soggetti), EP (2), infertilità (2) ed assenza di rapporti sessuali (1). [Figura 2]

Dal colloquio emergeva che l'ansia rappresentava la principale causa delle alterazioni della sfera sessuale riscontrate in questi ragazzi.

PROGETTO & METODI

Il progetto Androlife è la prima iniziativa di comunicazione nazionale ad ampio spettro che cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione dei fattori di rischio di infertilità nei giovani maschi.

La campagna a Torino è stata organizzata da un team di andrologi e psicosessuologi clinici e ha visto la partecipazione di 192 ragazzi. Ad ognuno di loro al termine dello screening andrologico è stata data la possibilità di effettuare una consultazione psicosessuologica.

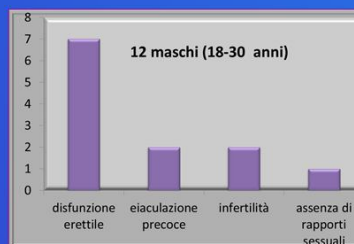


Figura 2. Principali motivazioni per il consulto psicosessuologico

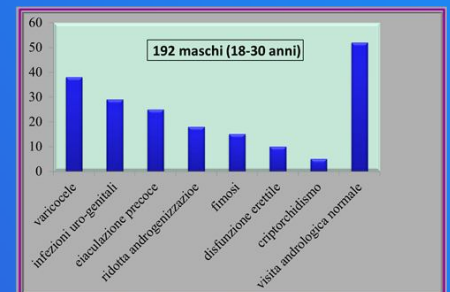


Figura 1. Campagna di prevenzione Androlife, marzo 2012 (Torino)

CONCLUSIONI

La campagna di prevenzione Androlife rappresenta un'eccellente iniziativa in grado di guidare i giovani nell'educazione alla salute, nella prevenzione, nella diagnosi e terapia di patologie che non sono semplicemente organiche ma hanno anche importanti risvolti di carattere psicologico. Inoltre l'intervento combinato di andrologi e sessuologi clinici nella cura della salute maschile, sottolinea la necessità di collaborazione tra specialisti di discipline diverse, in modo tale da poter affrontare e risolvere problematiche andrologiche nella loro interezza.